

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 644 del 11 novembre 2009 – L.R. 1/2000 - Visto di conformità regionale allo strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di Piedimonte Matese (CE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

PRESO atto del proprio decreto n. 317/2009 che , tra l'altro, recita:

- Di disporre la nomina del Commissario ad Acta così come previsto dall'art. 49, della precitata legge regionale 1/2000 -Provvedimenti sostitutivi regionali, in caso di inerzia dei comuni, per il comune di PIEDIMONTE MATESE (CE).
- Di esplicitare che il Commissario si sostituisce, agli organi dell'amministrazione comunale fino all'emanazione dei necessari provvedimenti approvativi dello Strumento di intervento per l'Apparato Distributivo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2000;
- Di nominare Commissario Ad Acta , presso il Comune di Piedimonte Matese (CE), ai sensi del summenzionato art. 49 della L.R. 1/2000, per la redazione dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo ,ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2000, il dott. Fortunato Polizio dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania.

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione Comunale PIEDIMONTE MATESE (CASERTA) , con nota n. 20487/2009, a firma del Commissario ad Acta , acquisita al protocollo regionale al n. 0926708 del 28.10.2009, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti lo "Strumento di intervento dell'apparato distributivo" ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000 ;
- Il Commissario ad Acta , art. 49 LR 1/2000, presso il Comune di PIEDIMONTE MATESE (CASERTA), munito dei poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del decreto n. 317/2009 del Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati - AGC 12 Sviluppo Economico - Giunta Regionale della Campania, ottemperati gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 1/2000, ha approvato , con l'atto deliberativo. N ° 1 del 27.10.2009, lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) ai sensi dell'art. 13 – LR 1/2000.
- Il Commissario ad Acta , art. 49 LR 1/2000, presso il Comune di PIEDIMONTE MATESE (CASERTA), munito dei poteri della Giunta Comunale , ai sensi del decreto n. 317/2009 del Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati - AGC 12 Sviluppo Economico - Giunta Regionale della Campania , con l'atto n° 2 del 27.10.2009 delibera di attestare :
 - che le scelte di localizzazione delle strutture distributive effettuate dallo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo del Comune di Piedimonte Matese (CE) sono avvenute in mero adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti senza far ricorso a procedure di variante;
 - che lo Strumento di Intervento Comunale per l'Apparato distributivo in oggetto è pienamente conforme alle prescrizioni della L.R. 1/2000;

- che sono assenti vincoli di qualsivoglia natura per le aree di programmata localizzazione delle strutture distributive , fatte salve le previsioni di cui al vigente Piano Territoriale del Matese;
- che sono stati acquisiti i pareri della normativa di riferimento ;

PRESO atto, altresì , che:

- Lo strumento di intervento è stato redatto, punto 3e della Relazione Illustrativa, in ossequio al D.Lgs n. 114/98, alla L.R. 1/2000 e alla Legge 248/2006, secondo le finalità di modernizzazione e razionalizzare il sistema distributivo del Comune di Piedimonte Matese (CE) , nel rispetto (“ adeguamento”) della programmazione urbanistica prevista dal Piano di Fabbricazione approvato con Decreto della Regione Campania n. 1 del 7/1/1978, e secondo il mandato conferito dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 317/09, nell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 49 delle L.R. n. 1/2000 stante l'inerzia del Comune di Piedimonte Matese .

RISCONTRATO che

- Negli orientamenti progettuali, lo Strumento propone : l'adeguamento del vigente strumento urbanistico; la determinazione delle aree di localizzazione degli esercizi di vicinato, delle medie strutture di vendita , delle grandi strutture di vendita e degli esercizi di vicinato speciale; l'incentivazione e valorizzazione delle attività commerciali del centro storico; nascita del centro commerciale naturale; programmazione delle medie strutture di vendita ; promozione e valorizzazione delle aree periferiche ; promozione delle attività commerciali nelle zone turistiche; promozione delle attività commerciali dei produttori agricoli ; omissis ... creazione del sistema di monitoraggio della distribuzione commerciale; tutela della concorrenza e della libera circolazione delle merci e dei servizi; promozione delle condizioni di corretto e uniforme funzionamento del mercato.

OSSERVATO , inoltre, che

- la disposizione del comma 4 , art. 18 delle Norme di Attuazione del Siad , laddove è data facoltà agli esercenti di non osservare l'obbligo della chiusura domenicale o festiva, che risulta non conforme alla normativa vigente , sia nazionale che regionale , è stata prevista in ottemperanza della segnalazione AS 480/2008 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 3804/2009.

RITENUTO , comunque

- di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, alla possibilità insediativa di grandi strutture di vendita, alla valorizzazione del centro storico, alla promozione dei Centri Commerciali naturali, nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO

- Il Decreto Legislativo 114/98;
- la Legge Regionale 1/2000;
- la Legge Regionale n. 12/2007
- la delibera n. 1 del 27.10.2009 del Commissario ad Acta presso il comune di PIEDIMONTE MATESE (CE)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 23 del 07.09.2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L. R. 1/2000 art. 13 - del comune di PIEDIMONTE MATESE (CE), approvato con l'atto deliberativo n. 1 del 27.10.2009 del Commissario ad Acta, art. 49 LR 1/2000, presso il suddetto Comune, munito dei poteri del Consiglio Comunale
- Di dichiarare la disposizione del comma 4 dell'art. 18 Norme di Attuazione del SIAD non conforme alla legge regionale 1/2000, art. 19, ma rinviarne l'applicazione nei limiti di vigenza ed efficacia della segnalazione AS 480/2008 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nonché dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 3804/2009;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di esplicitare che il summenzionato Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;
- di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- di comunicare al comune di PIEDIMONTE MATESE (CE), con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Il Dirigente del Settore
dott. Luciano Califano